

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 notificata il 23.07.2019. Liquidazione spese di lite e interessi legali - € 21.342,22.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso che con Decreto n. 61 del 29.05.2020 il Vice Sindaco Metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitan: “Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 267/2000, derivanti da sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 notificata il 23.07.2019. Liquidazione spese di lite e interessi legali - € 21.342,22.”;

Visti:

l'art. 194 comma 1 del d.lgs. 267/2000 "Riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio" ai sensi del quale "con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio”;

la legge 7 aprile 2014, n. 56, “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e Fusioni dei Comuni”, che detta disposizioni in materia di città metropolitane, province, unioni e fusioni di comuni al fine di adeguare il loro ordinamento ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza;

l’art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56, per il quale dal 1° Gennaio 2015 la Città Metropolitana di Roma Capitale subentra alla Provincia di Roma;

lo Statuto della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato in via definitiva il 22 dicembre 2014 dalla Conferenza metropolitana di Roma Capitale;

il Regolamento degli incentivi per le attività di progettazione ed esecuzione delle opere pubbliche ai sensi dell'art. 18 della L.109/94 e ss.mm.ii. (poi art. 92 D.Lgs. 163/2006) approvato con D.G.P. 672/24 del 15.06.2005, vigente al momento della maturazione degli incentivi oggetto del contenzioso;

la nota prot. CMRC-2018-0042476 del 03/12/2018 a firma del Segretario Generale, avente ad oggetto “*Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 267/2000*”;

la deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 27/2019;

Premesso:

che il Tribunale Civile di Roma, Sez. III Lavoro, in data 08.07.2019 ha emesso la sentenza n. 6765/2019, nei procedimenti riuniti (RGAC 33403 e 33408 del 2017), promossi dai dipendenti R. R., A.M.C., M.L. e F.C., con la quale:

"a) dichiara che i compensi oggetto di domanda erano dovuti nella misura indicata dalla convenuta, e sono stati pagati, in sorte, in corso di causa;

b) condanna la convenuta al pagamento, in favore dei ricorrenti, della maggior somma tra rivalutazione istat e interessi legali, calcolata sulla sorte al netto delle ritenute previdenziali, assistenziali e fiscali, maturata dall'approvazione espressa definitiva del certificato di collaudo o del CRE, ovvero, se anteriore, dal giorno successivo a due anni e due mesi successivi alla redazione del certificato di collaudo o del CRE, fino all'intervenuto pagamento; oltre agli interessi accessori quali maturati sul residuo pagamento fino al soddisfo;

c) condanna la convenuta alla refusione in favore dei ricorrenti delle spese del giudizio, che liquida per R. R. in € 130,00 per spese e € 4.000,00 per compensi oltre S.F., IVA e Cpa, per gli altri ricorrenti, in solido tra loro, in € 10,00 per spese e € 9.000,00 per compensi, oltre S.F., IVA e Cpa.";

che con nota dell'Avvocatura prot. 115821 del 25.07.2019 è stata trasmessa la citata sentenza e il relativo conteggio delle spese di lite da liquidare, come da nota dell'avv. D. V., acquisita al prot. 114415 del 23.07.2019;

che nella medesima nota l'Avvocatura ha comunicato di non ravvisare ragioni di impugnativa avverso tale sentenza;

che il conteggio delle spese di lite da liquidare, complessivamente, come fornito dall'avv. D. V., è il seguente:

R. R.	€ 4.914,00
A.M. C.	€ 3.598,00
M. L.	€ 3.588,00
F. C.	€ 3.588,00

che sugli altri punti del dispositivo, inerenti la quantificazione degli interessi legali eventualmente dovuti, il legale di controparte nella nota citata si riserva la precisa quantificazione;

che lo scrivente Dipartimento, con nota prot. 117462 del 30.07.2019, preso atto del dispositivo della sentenza citata e della nota dell'avvocato D. V., ha richiesto alla Ragioneria la disponibilità delle risorse necessarie per provvedere al pagamento delle spese di lite, riservando il conteggio degli interessi ad un successivo approfondimento con tutti gli Uffici interessati;

Dato atto:

che, con nota prot. 120044 del 02.08.2019, la Ragioneria Generale ha comunicato i riferimenti contabili necessari per provvedere al pagamento delle spese di lite, per complessivi € 15.688,00 come liquidate nella sentenza n. 6765/2019 citata;

che gli impegni di seguito specificati sono assunti sul Capitolo 110012 art. 6:

R. R.	€ 4.914,00	imp. n. 102787/2019
A.M. C.	€ 3.598,00	imp. n. 102788/2019
M. L.	€ 3.588,00	imp. n. 102789/2019
F. C.	€ 3.588,00	imp. n. 102790/2019

Dato atto:

che con determinazione n. RU 3353 del 03.09.2019 è stato determinato di liquidare in favore dei dipendenti R. R., A.M. C., M. L., F. C., le spese di lite così come determinate nella sentenza n. 6567/2019 del Tribunale Civile di Roma (lett. c del dispositivo) e specificate nella notula dell'avv. D.V., acquisita al prot. 114415 del 23.07.2019, pari a complessivi € 15.668,00;

che si è determinato, quindi, di procedere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a), al pagamento di € 15.668,00 somma allocata sul capitolo SENTEN 110012 art. 6 annualità 2019, impegni n. 102787/2019, n. 102788/2019, 102789/2019, 102790/2019;

che contemporaneamente è stata avviata la procedura per la quantificazione delle somme dovute ai sensi della lett. b) del dispositivo della sentenza citata, a titolo di interessi legali;

che, tenuto conto dell'imminente scadenza dei termini previsti dall'art. 14 comma 1 DL 669/96 conv. in L. 30/97, si è provveduto a redigere la proposta di decreto del Sindaco n. 137/2019 per il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla DD n.RU 3353/2019 per la parte spese di lite;

Dato, quindi, atto che, con nota prot. 136164 del 16.09.2019, l'Avvocatura invitava gli Uffici competenti, ciascuno secondo le proprie competenze, a procedere al calcolo degli interessi, attivando tempestivamente la procedura di liquidazione;

Dato, altresì atto, che in mancanza di conteggi da parte del legale avversario, lo scrivente Ufficio ha proceduto al relativo conteggio, inviando gli esiti del calcolo a tutti gli Uffici competenti, con nota prot. 147912 del 04.10.2019;

Dato atto che con nota prot. 157405 del 21.10.2019 è stata richiesta la definizione degli impegni di spesa per poter procedere alla liquidazione di quanto dovuto a titolo di interessi legali;

Dato, infine, atto che con nota mail del 23.10.2019 sono stati definiti gli impegni di spesa necessari e rimessi nella disponibilità dello scrivente Ufficio, mediante svincolo, sul capitolo 110012, Art. 4, CDR UCE0502, così come di seguito specificato:

R. R.	€ 129,27	Impegno n. 103364/2019 sub 1;
A.M. C.	€ 4.266,82	Impegno n. 103365/2019 sub 1 ;
M. L.	€ 653,19	Impegno n. 103366/2019 sub 1;
F. C.	€ 624,94	Impegno n. 103367/2019 sub 1 .

Dato atto che con DD n.RU 4310 del 31.10.2019 si è determinato di procedere ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. a) del TUEL ed è stata, conseguentemente, disposta la liquidazione in favore dei dipendenti citati della complessiva somma di € 5.674,22 come da dettaglio sopra riportato, a titolo di interessi legali in virtù della sentenza del Tribunale Civile di Roma sez. Lavoro n. 6765/2019 lett. b) del dispositivo;

pertanto, si è provveduto a redigere la proposta di decreto del Sindaco n. 149/2019 per il riconoscimento di legittimità del debito fuori Bilancio di cui alla DD n.RU 4310/2019 per la parte interessi legali;

Vista:

la nota del Segretario Generale, a margine della proposta di decreto n. 37/2019, in cui si invita l'Ufficio proponente a predisporre un'unica delibera di riconoscimento dell'intero importo dovuto in virtù della sentenza citata;

la nota dell'Avvocatura prot. 38181 del 05.03.2020, con cui si comunica l'avvenuta notifica in forma esecutiva della sentenza n. 6765/2019;

Vista, infine, la nota dell'Avvocatura prot. 38216 del 05.03.2020, con cui si comunica che il tentativo di soluzione bonaria della vicenda non è andato a buon fine, evidenziando la necessità di riprendere l'iter approvativo innanzi al Consiglio;

Dato atto che si provvederà a liquidare le spese di lite successivamente all'approvazione della deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio, come sancito da ultimo dalla deliberazione della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 27/2019;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 4 del 18.03.2019 mediante la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2019-2021;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 6 del 17.04.2019 avente ad oggetto: "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019-2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

Vista la circolare prot. CMRC-2019-0000033 del 23/12/2019 avente ad oggetto "Debiti fuori bilancio ex art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. - Deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG della Corte dei Conti - recante "Interpretazione della normativa in tema di debiti fuori bilancio, con specifico riguardo alla regolamentazione contabile di quelli rivenienti da sentenze esecutive di cui all'art. 194, comma 1, lett. a), del Tuel". Lavori di somma urgenza ex art. 191, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ii.";

Visto l'art. 147 bis del TUEL;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., espresso in data 21.05.2020;

Preso atto:

che il Direttore del Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” Ing. Giuseppe Esposito ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell’Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull’Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell’articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell’art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell’art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei “*compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell’Ente, in ordine alla conformità dell’azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti*”, nulla osserva;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di Euro 21.342,22 rientrante nella fattispecie di cui alla lettera a), del comma 1), dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., in quanto derivante da Sentenza esecutiva del Tribunale Civile di Roma n. 6765/2019 notificata in data 23.07.2019, e notificata in forma esecutiva in data 02.03.2020, da liquidarsi come da DD n. RU 353/2019 e DD n.RU 4310/2019 in favore dei ricorrenti come segue:

1.1 per la parte spese di lite:

R. R.	€ 4.914,00	imp. n. 102787/2019
A.M.C.	€ 3.598,00	imp. n. 102788/2019
M. L.	€ 3.588,00	imp. n. 102789/2019
F. C.	€ 3.588,00	imp. 102790/2019

1.2 per la parte interessi legali:

R. R.	€ 129,27	Impegno n. 103364/2019 sub 1 ;
A.M.C.	€ 4.266,82	Impegno n. 103365/2019 sub 1 ;
M. L.	€ 653,19	Impegno n. 103366/2019 sub 1 ;
F. C.	€ 624,94	Impegno n. 103367/2019 sub 1 .

2. di dare atto che la spesa di Euro 15.668,00 trova copertura finanziaria sul capitolo 110012, art. 6 (Senten), come da impegni sopra indicati, Esercizio Finanziario 2019; e la spesa di Euro 5.674,22 trova copertura finanziaria sul capitolo 110012, art. 4, come da impegni sopra indicati, Esercizio Finanziario 2019;

3. di disporre che il Dipartimento III “Programmazione della rete scolastica – edilizia scolastica” provvederà ad inviare il presente provvedimento agli Organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell’art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289 del 27.12.2020.
4. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134 comma 4 del TUEL.